

Prostitute, balordi, ubriacconi, travestiti: una galleria memorabile di personaggi «ultimi», un coro di voci inedito e appassionato in forma di fumetto: viaggio a puntate dentro l'opera di Fabrizio De André.

Il suonatore Jones ha incontrato Tito che cacciava via il giudice. Poi sono entrati in scena Andrea e la melanconica Marinella, il soldato e il bombarolo inseguito dal giudice che lo vuole arrestare...



L'autore
Un palermitano
alla corte di Faber

Sergio Algozzino, disegnatore, sceneggiatore e colorista palermitano, nasce nel 1978. Così racconta il suo lavoro: «Intenso. Non trovo aggettivi migliori per descrivere il viaggio che mi ha portato a questo libro. Tito, Miche', Andrea: li sento parlare nella mia testa, litigare per chi deve andare in scena, discutere di sesso, religione, politica, miseria».

**BOCCA
DI ROSA DISSE**
«ECCO SANTI,
DROGATI,
FANNULLONI
E PERFINO
LA MADONNA»